

N. 1/2

2014

# Living

CORRIERE DELLA SERA INTERIORS MAGAZINE

LA CASA DEI DESIGNER *Aldo Cibic e Gordon Guillaumier*  
IL FIORISTA DELLE STAR: A SCUOLA DI BOUQUET  
DECORAZIONE *Tessuti e carte da parati*

Prezzo speciale €5 € 3.50. Il 4 febbraio con il Corriere della Sera € 1,40 (Corriere della Sera € 1,30 + Living € 0,10). Non vendibile separatamente. Nei giorni successivi a richiesta con il Corriere della Sera, Living € 3.50 + prezzo del quotidiano.

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

**MURANO A NOTTING HILL**

*Classici e vasi colorati.*

*L'arte di arredare di Paola Petrobelli,  
biochimica che reinventa il vetro*

SPECIAL  
PRICE  
€3.50

# Paola Petrobelli

## GLASS ANATOMY

DA PADOVA A LONDRA, UNA DESIGNER  
LAUREATA IN BIOCHIMICA CHE LAVORA  
IL VETRO CON METODI SCIENTIFICI:  
MATERIA NUDA E PURO COLORE

TESTO – ELISABETTA COLOMBO

FOTO – PAUL RAESIDE PER LIVING

Dal vivo e in bozzetto,  
le lampade della  
collezione 24  
commissionate alla  
designer dalla galleria  
Libby Sellers  
di Londra (sotto)



Ha casa e famiglia a Londra, ma prende spesso l'aereo per Venezia. Murano, per la precisione, dove Paola Petrobelli sovrintende alla sua produzione di vetri. Vasi, ciotole, bicchieri, lampade. Forme essenziali e colori eleganti che hanno velocemente guadagnato l'attenzione di pubblico e media. Ultima: la galleria Libby Sellers (Londra) le ha commissionato una collezione di luci. Componibili come le costruzioni del Meccano. La sfida con il materiale, dice Petrobelli, è «cercare di reinterpretare l'estetica mantenendo intatta la componente funzionale. Il tutto da realizzare con mezzi artigianali». Sarà per questo che le attribuiscono l'etichetta di 'donna del Rinascimento'? Ci pensa un po', controlla sul dizionario. «Donna che ha vasti interessi intellettuali, esperta sia nei settori delle arti sia delle scienze».



**MODULE A**

Con piccolo  
`abitante`, la serie  
di applique in vetro  
soffiato. Disponibile  
da Perimeter  
Art&Design, Parigi



«MI CAPITA DI VISITARE  
ALTRI DISTRETTI DEL VETRO  
IN EUROPA. SCELGO SEMPRE  
VENEZIA: GLI ARTIGIANI SONO  
BRAVI, LA QUALITÀ È ALTA»

**Ti calza?**

A pennello. Ho una laurea in Biochimica e un master in Biologia molecolare.

**Poi sei diventata designer: com'è successo?**

Mi è sempre piaciuto lavorare con le mani. Da piccola smontavo motorini con i miei fratelli. La manualità mi diverte: per la mostra alla galleria Libby Sellers ho fatto da sola i collegamenti elettrici.

**Perché hai scelto il vetro?**

Sono nata a Padova e cresciuta vicino a Venezia: la materia lì è familiare. A Londra stavo per cominciare un dottorato, ma la borsa di studio tardava. Ho preso una pausa e sono andata a Murano. Vediamo se riesco a fare qualcosa in questo settore, ho pensato.

**La scienza aiuta il design?**

Mi ha dato un metodo, un approccio razionale. Quando



**C80**  
Lampade a  
sospensione in vetro  
soffiato e metallo.  
Da Perimeter  
Art&Design, Parigi

**24**  
La collezione  
di lampade è  
componibile  
in 24 forme e  
colori diversi

La padovana Paola Petrobelli  
nella sua casa londinese.  
Che alterna pezzi moderni,  
come la panca Drift di  
Amanda Levete/Future  
Systems per Established  
& Sons, con pezzi vintage:  
poltroncine italiane degli Anni  
50 (in questa pagina), chaise  
longue LC4 di Le Corbusier,  
serie I Maestri di Cassina,  
e lampada Callimaco di Ettore  
Sottsass, Artemide  
(nella pagina seguente)



**CONTENITORE**  
Edizione  
limitata in  
vetro soffiato  
per Perimeter  
Art&Design  
di Parigi

**OBBIETTIVO**  
Tavolino/  
sgabello  
realizzato con  
vari strati di  
vetro colorato

**PERIMETRO**  
Tavolini in  
vetro soffiato.  
Combinano  
diversi colori  
per esterno e  
interno

**CONTENITORI**  
Due pezzi  
asimmetrici per  
Galleria Paolo  
Marcolongo di  
Padova

**D40 D50**  
Lampada in  
vetro e metallo,  
disponibile  
da Perimeter  
Art&Design,  
Parigi



**BICCHIERI,  
BOTTIGLIE,  
CONTENITORI**  
Pezzi delle collezioni  
Bottle, M1 M2  
Macchia Stripe  
Dot TBowl e  
Jacquesson et Fils.  
Il contenitore viola  
e rosso è realizzato  
per Galleria  
Paolo Marcolongo  
di Padova

si lavora col vetro è facile farsi sedurre dal colore e dalla tecnica, e perdersi in decorazioni artistiche. I miei prodotti sono funzionali. Usiamoli, dico, non guardiamoli come oggetti preziosi.

**La serie 24 è componibile come un giocattolo...**  
Sì, l'interazione è un obiettivo. Le lampade sono progettate per essere smontate e ricomposte in modi diversi. Una specie di esercizio.

**Chi realizza i tuoi prodotti?**  
Vari artigiani veneziani. Il primo è Simone Cenedese.

**Che significato dai al 'saper fare' italiano?**  
Ha un valore immenso e sono orgogliosa di tutelarlo. Mi capita di visitare altri distretti del vetro in Europa. Scelgo sempre Venezia. Anche a Londra ci sono laboratori: ma qui è come se la materia fosse soffocata. Esce dai forni senza forma, funzione e con troppi colori.

**Dove si comprano i tuoi pezzi?**  
Nelle gallerie: Libby Sellers, Perimeter Art&Design a Parigi e Nilufar a Milano. I pezzi sono da collezione, ma il prossimo progetto vorrei che fosse industriale.

**Perché?**  
Fa parte del lavoro di un designer. La galleria ha il ruolo di sostenere la ricerca. La produzione in serie è tutta un'altra sfida: limiti tecnici, costi bassi.

**Compri oggetti di vetro?**  
Sì, ogni tanto. Qualche volta li ricevo in dono. Il gallerista Bruno Bischofberger, che ha la collezione di vetro del XX secolo più bella d'Europa, mi ha regalato un pezzo di Tapio Wirkkala. Bellissimo.

**Un regalo che faresti tu?**  
Le Lanterna Marine di Barber Osgerby per Venini. ➔

➤ PAOLAPETROBELLI.COM